

## Fondi europei, opportunità, commercio e innovazione: il parere degli esperti

**Paolo Iannone,**  
General Manager UniCredit Bank  
Czech Republic and Slovakia

### Quali opportunità offre il Paese alle imprese?

Grazie alla sua posizione strategica, alla forza lavoro istruita e a infrastrutture competitive, la Repubblica Ceca è da tempo una destinazione molto interessante per le aziende estere che vogliono crescere in Europa centrale e orientale (Cee). E' uno dei paesi di maggior successo dell'area nell'attrarre investimenti diretti esteri (Fdi), e ha oltre 173mila aziende in tutti i settori oggi supportate da questi capitali.

Le imprese internazionali e italiane possono usufruire di un sostegno speciale da parte dello Stato ceco per gli investimenti diretti esteri: uno sgravio fiscale per progetti superiori a 100 Mczk (circa 4mln di euro) relativi alle imprese manifatturiere per un periodo di 10 anni, mentre i progetti di maggiori entità (oltre i 20mln di euro) possono richiedere sovvenzioni dirette fino ad un massimo del 10%.

### Qual è il ruolo della Banca in Repubblica Ceca e nell'Area?

UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia è parte del gruppo UniCredit. E' una banca commerciale universale con una presenza storica nel paese e copre tutte le esigenze finanziarie dei propri clienti.

Siamo la prima scelta come banca di riferimento nei segmenti tradizionali e nei nuovi segmenti strategici, con la più alta soddisfazione della clientela

(Nps) sia sul mercato ceco che su quello e slovacco. Grazie alla forte presenza internazionale del gruppo, offriamo i migliori servizi alle imprese italiane e internazionali in entrambi i paesi. Abbiamo un servizio dedicato in italiano, inglese, francese e tedesco per i clienti italiani e internazionali, siano essi aziende o privati, e siamo la banca leader nel paese per i finanziamenti del settore immobiliare e per le acquisizioni. Offriamo infatti una consulenza specializzata per attività di M&A, sia nella ricerca di opportunità sia nelle acquisizioni.

UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia ha una presenza operativa in entrambi i Paesi con quasi 200 filiali. La combinazione delle due banche detiene una quota di mercato superiore al 9%, con un patrimonio totale di oltre 26 miliardi di euro. Siamo la quarta banca della Repubblica Ceca e la più grande della Slovacchia.

### Ruolo Fdi e Fondi europei

Secondo l'Agenzia governativa per gli investimenti esteri diretti, la Repubblica ceca è al primo posto tra i paesi dell'Europa centrale e orientale in termini di stock di Fdi e di afflussi pro capite. Ciò è dovuto all'introduzione di incentivi agli investimenti, alla presenza di manodopera qualificata e a basso costo e ai vantaggi geografici del paese, come la sua posizione nel cuore dell'Europa centrale. Di recente, la destinazione degli Fdi si è spostata dalla produzione a «centri

di servizi strategici». La Repubblica Ceca è al 35° posto su 190 paesi nella classifica della Banca Mondiale Doing Business 2019.

I fondi Ue comprendono un'ampia gamma di strumenti che vengono utilizzati per promuovere lo sviluppo regionale equilibrato dell'Ue, con l'accento sulla riduzione delle disparità sociali ed economiche. La Repubblica ceca attinge ai fondi europei sin dalla sua adesione all'Ue nel 2004. Nell'attuale periodo di programmazione (2014-2020) il paese dispone di quasi 24 miliardi di euro provenienti da fonti comunitarie e l'afflusso netto di fondi Ue alla Repubblica ceca può rappresentare dall'1% al 2% del Pil per anno.

La nostra banca ha una profonda esperienza nello sviluppo di soluzioni in collaborazione con le istituzioni finanziarie internazionali (come Eif, Eib, Ebrd, Ifc) per sostenere l'accessibilità dei finanziamenti ai vari segmenti di clientela nei diversi settori industriali.

A partire dal 2017 UniCredit in Cee sostiene le Pmi innovative attraverso lo strumento finanziario dedicato InnovFin - garanzia Pmi in partnership con il Eif. Data l'esigenza del mercato di sostenere tali clienti con strumenti di risk sharing, da marzo 2018 l'esposizione complessiva concordata è stata aumentata da 160mln a 500mln di euro, rendendo UniCredit il più grande sostenitore di clienti innovativi nella regione.

**Tribuna Economica**

(© Riproduzione riservata)

**Roberto Di Cursi,**  
Managing Partner, Luca Prague International  
Business Advisory

### Come si muovono i capitali da e verso la Repubblica Ceca?

Al 31 dicembre 2017 (statistica Banca d'Italia) la Repubblica Ceca aveva investimenti diretti in Italia per circa 207 milioni di euro; secondo la medesima statistica gli investimenti diretti italiani ammontavano invece a 3824mln, cifra quasi 4 volte superiore a quella del 2014, attestando così l'importanza della Repubblica Ceca per l'Italia.

Tale importanza è altresì confermata dal continuo incremento dell'interscambio commerciale fra i due Paesi che al termine del 2018 ha superato la soglia dei 13 miliardi di euro, con leggera prevalenza delle importazioni dalla Repubblica Ceca (6762mln di euro) rispetto alle esportazioni (6374mln di euro).

### Come viene vista l'Italia imprenditoriale dalle aziende ceche e viceversa?

Nonostante la grande apertura agli investimenti esteri che producono circa i 2/3 del Pil ceco, negli ultimi anni in alcuni settori (per esempio appalti pubblici) si sta percependo un tentativo di protezionismo nell'accogliere nuove iniziative italiane, ciò nonostante società quali Toto Costruzioni e Salini Impregilo si sono aggiudicate alcuni lavori per l'ammodernamento della rete autostradale ormai in corso da alcuni anni. Quindi se si arriva con le dovute capacità e consapevoli di dover lavorare in un mercato maturo e competitivo ci possono essere ancora spazi per nuove iniziative.

Per quanto concerne le aziende ceche si può dire che hanno un approccio molto "tedesco",

sono poco inclini agli aggiustamenti in corso d'opera e preferiscono stabilire le regole in anticipo e poi applicarle, e sono poco disponibili ai cambiamenti. D'altro canto una volta capitati i meccanismi ed il loro diverso approccio relazionale, si lavora bene e si possono ottenere ottimi risultati.

### I servizi Luca Prague, oltre a Italia e Repubblica Ceca si estendono agli altri Paesi dell'Area Visegrad. Quali sono le differenze tra i vari Paesi?

Ci sono alcune differenze dovute a ragioni di carattere culturale e storico, ma per quanto riguarda gli aspetti macro l'Area è abbastanza simile: tutti i Paesi fanno parte dell'Unione Europea (pur essendo alquanto nazionalisti), e tutti, ad eccezione della Slovacchia, hanno una moneta nazionale che rimane abbastanza stabile e che viene controllata dalle rispettive banche centrali che alcune volte intervengono in modo indipendente e forte per regolare i valori: è il caso della corona ceca, ad oggi scambiata a 25,7 per euro 1 che è stata per due anni mantenuta dalla Banca Centrale al cambio di czk 27/Euro 1. L'Area ha una posizione strategica nel cuore dell'Europa e tutti i 4 Paesi stanno attraversando un periodo di sviluppo economico importante (previsione media di crescita del Pil 3,5%), hanno economie estremamente aperte ed un consumo privato in forte crescita. In breve si sta vivendo un boom economico.

**Tribuna Economica**

(© Riproduzione riservata)

Sulla base di una lunga tradizione nel campo della chimica, dell'elettronica, del tessile e della scienza dei materiali, la Repubblica Ceca ha trasformato la sua economia, diventando uno dei leader della nanotecnologia applicata. In qualità di fornitore globale di dispositivi di produzione in nanofibra, microscopi elettronici e materiali monocristallini, le innovative soluzioni ceche nel campo della nanomedicina e in materia di nuove tipologie di batterie sono entrate nel mercato odierno. Il crescente numero di studenti e un'infrastruttura di ricerca e sviluppo di alta qualità supportano ulteriori sviluppi nel settore.

Una svolta nella produzione di nanofibre è arrivata nel 2003

grazie all'Università tecnica di Liberec e ad un'intera catena di fornitura di nanofibre sviluppata a partire da una tecnologia di produzione affidabile e ad alto rendimento commercializzata dal settore di ricerca e sviluppo ceco.

La Repubblica Ceca ha sviluppato applicazioni innovative di nanofibre in settori tra i quali il trattamento dell'acqua e dell'aria e i tessuti funzionali, nonché altre applicazioni che utilizzano nanostrutture o nanoparticelle che offrono i più elevati standard di protezione anticontraffazione e per la purificazione dell'aria. Il primo metodo affidabile per la filatura di nanofibre da 200 nm è

**Marek Atanasčev,**  
Direttore CzechTrade Italia

stato sviluppato proprio in Repubblica Ceca dove sono varie strutture di ricerca e sviluppo moderne e altamente specializzate (Ceitec, Cxi Tul, Eli Beamlines, HiLase, Rcatm) e un cluster industriale che introduce tecnologie uniche.

La Repubblica Ceca è, inoltre, un luogo attraente per le attività di R&D in produzione e contract, dove storicamente si sono concretizzate molte innovazioni in svariati settori: le principali leggi dell'ereditarietà, le lenti a contatto, i composti su cui si basano gli attuali farmaci anti-Aids e tante altre ancora.

Lo sviluppo del settore delle Life Sciences è supportato da un'efficace protezione dei brevetti, dall'adozione degli standard Gmp, Glp e Gcp, dall'ingegneria genetica relativamente non restrittiva e dal sostegno del governo alla ricerca e allo sviluppo e al trasferimento di conoscenze tra la comunità scientifica e le comunità imprenditoriali.

Il governo ceco ha definito lo sviluppo di nuovi trattamenti farmaceutici e diagnostici come uno dei settori prioritari e ha stanziato finanziamenti pubblici per oltre 2,5 miliardi di euro, nell'ultimo decennio, per rafforzare l'infrastruttura di ricerca del settore. Nuove strutture di ricerca all'avanguardia sono state completate a Praga, Brno, Olomouc e Pilsen

per integrare gli istituti esistenti dell'Accademia delle Scienze e delle università ceche. Secondo le statistiche del Ministero della Pubblica Istruzione per il periodo 2016-2017, più di 50.000 studenti sono iscritti ai programmi di studio di scienze naturali presso le università, inclusa l'Università Carlo di Praga, fondata nel 1348 e tra le più antiche università in Europa.

La CzechTrade Milano assieme all'Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma e il Consolato Generale della Repubblica Ceca a Milano organizza quest'anno due missioni imprenditoriali focalizzati su questi due settori.

**Tribuna Economica**

(© Riproduzione riservata)